



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BOEE07200P: D.D. CASTEL SAN PIETRO TERME

Scuole associate al codice principale:

BOAA07200D: D.D. CASTEL SAN PIETRO TERME

BOAA07201E: A. ERCOLANI

BOAA07205P: SAN MARTINO IN PEDRIOLO

BOEE07201Q: ALBERTAZZI

BOEE072061: DON MILANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le classi seconde e quinte hanno mostrato, negli anni, con le rilevazioni Invalsi buoni livelli di apprendimento, superiori alle medie nazionali e regionali. Il leggero calo, rispetto agli anni passati, è dovuto con ogni probabilità agli effetti della pandemia. In questa situazione di pandemia si è privilegiato l'aspetto relazionale-psicologico rispetto alla formalizzazione degli apprendimenti che sono stati portati avanti nei nuclei fondanti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. La scuola utilizza la scheda di certificazione delle competenze ministeriale al termine della Scuola Primaria. Esistono e stanno aumentando espressioni di disagio sociale e/o comportamentale in alcune classi; per promuovere l'agio vengono impegnate le risorse di istituto presenti. Alcuni alunni, pochi rispetto al numero totale, non raggiungono un'adeguata e completa autonomia nell'organizzazione degli studi e degli apprendimenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Non sempre gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono stati usati dalla maggior parte delle classi a causa delle restrizioni. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti hanno potuto lavorare in gruppi esclusivamente all'interno della classe di appartenenza. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive pur avendo risentito del clima che si è venuto a creare. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale, durante appositi incontri, raccogliendo verbalmente i bisogni formativi dei docenti. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo: ridurre la variabilità degli esiti di prove semi strutturate tra classi parallele, dalla classe seconda per italiano e matematica e dalla classe terza per inglese e implementare la diffusione di pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

TRAGUARDO

Elevare la media dei livelli raggiunti in tutte le discipline del 10% nel triennio, in particolare i livelli PA e B. Ridurre la variabilità degli esiti delle prove semi strutturate tra le classi del 5%. Per la classe quinta ottenere il conseguimento della certificazione Cambridge A1 con una percentuale uguale o superiore all'anno precedente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa tra classi parallele e in verticale per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare attività di potenziamento in lingua inglese per le classi quinte in orario extra-curricolare
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la collaborazione con associazioni ed istituzioni sul territorio per la realizzazione di progetti in grado di coinvolgere tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in difficoltà
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività di natura multi disciplinare per l'inclusione
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri di valutazione comune, con particolare attenzione alla valutazione di educazione civica
7. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
8. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola
9. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
10. **Inclusione e differenziazione**



11. **Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica**
Inclusione e differenziazione
Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione che promuova la didattica inclusiva
12. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'attività dello sportello per l'ascolto delle problematiche relazionali/psicologiche sia in ambito scolastico che familiare.
13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività riferite all'accoglienza, all'intercultura, alla mediazione scolastica
14. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività e prove comuni tra i vari ordini di scuola
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA, BES e NAI
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per varie discipline, con particolare attenzione alle STEM ed all'utilizzo di ambienti innovativi
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare rapporti con associazioni culturali e sportive presenti sul territorio per la realizzazione di attività
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere livelli uguali o superiori alla media regionale e del Nord Est Ridurre la variabilità degli esiti tra classi parallele,

TRAGUARDO

Raggiungere/superare in tre anni il livello regionale/Nord Est INVALSI di valutazione In tre anni ridurre del 20% la variabilità degli esiti tra classi parallele,



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa tra classi parallele e in verticale per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare l'inclusione e le competenze chiave europee: di cittadinanza attiva e in particolare quelle riferibili alle STEM.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare in tutte le sezioni e classi almeno due progetti: uno relativo al conseguimento di competenze scientifiche e uno relativo a cittadinanza attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa tra classi parallele e in verticale per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività di natura multi disciplinare per l'inclusione
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri di valutazione comune, con particolare attenzione alla valutazione di educazione civica
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti innovativi sia negli spazi comuni che nelle aule
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
9. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola
10. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di spazi/aule innovativi con riferimento agli obiettivi del PNRR
11. **Ambiente di apprendimento**
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
12. **Inclusione e differenziazione**



Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
14. **Inclusione e differenziazione**
Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione che promuova la didattica inclusiva
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promozione di attività di formazione per la didattica delle diverse discipline, in particolare per l'utilizzo di ambienti innovativi
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per varie discipline, con particolare attenzione alle STEM ed all'utilizzo di ambienti innovativi





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Perseguire esiti positivi degli alunni negli anni successivi alla quinta elementare, in particolare al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Confrontare gli esiti degli alunni in uscita/entrata al termine dell'anno scolastico successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa tra classi parallele e in verticale per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività e prove comuni tra i vari ordini di scuola
3. **Continuità e orientamento**
Attivare un percorso di continuità fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per individuare competenze in uscita/entrata degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e dagli esiti scolastici: ottenere una variabilità minima nelle prove semi strutturate e mantenere i risultati uguali o superiori alla media regionale e del Nord Est significa che per gli alunni, dal punto di vista didattico e degli apprendimenti, sono stati predisposti e realizzati percorsi adeguati. Inoltre la situazione eccezionale venutasi a creare fa sì che le competenze relative a cittadinanza attiva rispondano sia alle esigenze emotivo/relazionali emerse dopo questi ultimi anni, sia all'esigenza di fornire strumenti di decodifica sociale ai ragazzi. Potenziare la didattica e i progetti relativi alle STEM significa implementare le competenze degli alunni nell'ambito che è più deficitario nella scuola italiana e che è in linea con gli obiettivi del PNRR.